

UNICA RETI S.p.A.

Sede legale: Via Rubicone dx, 1° tratto n. 1950 – 47039 Savignano sul Rubicone

Capitale sociale interamente versato: Euro 70.373.150,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena al n. 03249890405

Codice fiscale 03249890405

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

DEL 5 AGOSTO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 5 del mese di agosto, alle ore 10,00 è riunita, in prima convocazione, come da avviso Prot. 380/2024 del 18/07/2024 inviato agli azionisti a termini di Statuto, l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della società "UNICA RETI S.p.A.", per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno

- 1) Informazioni dell'Amministratore Unico;
- 2) Proposta di ulteriori investimenti realizzati da Hera S.p.A. e previsti nella proposta di piano operativo investimenti (P.O.I.) 2024 - 2029 approvata dal Consiglio Locale d'Ambito ATERSIR Forlì-Cesena, da finanziare da parte di Unica Reti S.p.A.;
- 3) Rinnovo dell'Organo Amministrativo; determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e determinazione compensi e obiettivi;
- 4) Rinnovo del Collegio Sindacale e nomina del suo Presidente; determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e determinazione compensi;
- 5) Varie ed eventuali.

In attesa di aver raggiunto il quorum per la validità della seduta, l'incontro inizia alle 10,30 e si svolge in presenza presso la sede legale in via Rubicone dx 1° tratto 1950 – Savignano sul Rubicone.

Sono presenti l'Amministratore Unico Bellavista Stefano, la Responsabile Amministrativa Dott.ssa Natale Elisabetta, ed i membri del Collegio Sindacale: Dott.ssa Elisabetta Michelacci (Presidente), Dott.ssa Renzi Tamara (membro effettivo) ed il Dott. Andrea Zanfini, (membro effettivo).

Nel luogo e nell'ora indicati sono presenti in persona numero 9 (nove) azionisti ciascuno rappresentato dal legale rappresentante o da persona all'uopo appositamente delegata, come da documentazione trasmessa alla Società e conservata agli atti, portatori complessivamente di n. 66.665.973 azioni ordinarie pari ad un capitale sociale di Euro 66.665.973,00 e rappresentanti quindi il 94,73% (novantaquattro virgola settantatre per cento) del capitale sociale come risulta dal foglio delle presenze in calce al presente verbale sotto la lettera "A".

Tutti i presenti sono stati identificati, di persona.

Tutte le azioni sono depositate presso la sede legale; tutti i Soci presenti hanno pertanto diritto al voto. Constatata la regolare costituzione della presente Assemblea, l'Amministratore unico, Stefano

Bellavista, assume la presidenza della stessa e, dopo aver proposto la nomina a Segretario della Dott.ssa Elisabetta Natale ed aver riscontrato l'unanime approvazione dell'Assemblea, dichiara aperta la discussione ed inizia la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1 – Informazioni dell'Amministratore Unico.

Non essendoci informazioni particolari da comunicare ai Soci, si passa allo svolgimento dei successivi punti all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 – Proposta di ulteriori investimenti realizzati da Hera S.p.A. e previsti nella proposta di piano operativo investimenti (P.O.I.) 2024 - 2029 approvata dal Consiglio Locale d'Ambito ATERSIR Forlì-Cesena, da finanziare da parte di Unica Reti S.p.A.;

..... O M I S S I S

PUNTO N. 3 – Rinnovo dell'Organo Amministrativo; determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e determinazione compensi e obiettivi;

Chiede la parola la Dott.ssa Danesi, rappresentante legale del socio Livia Tellus Romagna Holding che prima di procedere al rinnovo dell'organo amministrativo, come da ordine del giorno, chiede di procedere *in primis* alla definizione della forma dell'organo amministrativo, proponendo di dare forma all'organo amministrativo in composizione collegiale attraverso un Consiglio di Amministrazione di tre membri così come era già avvenuto prima del 2017.

Si osserva che lo statuto prevede la possibilità che l'organo amministrativo sia nella forma collegiale, ai sensi dell'art. 15 (Composizione e nomina dell'organo amministrativo) che recita: *“La società è amministrata da un Amministratore Unico. L'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri. La delibera è trasmessa agli organi competenti ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Qualora l'assemblea deliberi di nominare un Consiglio di amministrazione, nella composizione dello stesso deve essere assicurato, ai sensi di legge l'equilibrio fra i generi.”* Va dato atto che il testo statutario parafrasa la disposizione contenuta nell'art.11 comma 2 e 3 del Tuspp.

I.

In merito alla motivazione della scelta organizzativa proposta,

il rappresentante del socio LTRH da lettura di una relazione i cui termini sono i seguenti:

I.I La società ha allo studio un articolato piano di “sviluppo” attraverso una revisione della “mission” da realizzarsi anche attraverso una nuova conformazione di società *in House* (i.e società in house patrimoniale pluri partecipata).

E' allo studio, in fase avanzata, la revisione dello statuto affidata a un notaio, la revisione della *governance* sia interna (fra i soci) sia nei rapporti con gli enti locali committenti *in House*, affidata a un legale esperto della materia e la definizione di uno studio di fattibilità sulle potenzialità acquisite dalla società nell'ambito dei servizi a rete su territori comunali contigui da mettere a frutto individuando altri servizi che potrebbe svolgere la società.

Tale progetto di evoluzione è stato attivato a seguito degli obiettivi assegnati dai Comuni soci per attività futura della società. Infatti i Comuni Soci, nell'ambito della loro attività di programmazione dei propri organismi partecipati, con riferimento all'attività futura della Società, hanno in particolare individuato i seguenti obiettivi: (i) *Redazione, di concerto con i Soci, di un piano strategico triennale di sviluppo industriale della società che evidenzi i possibili percorsi di consolidamento e crescita, il modello organizzativo adottato, i fabbisogni di personale e gli impatti economico-finanziari previsti per il triennio;* (ii) *Sviluppo, di concerto con i Soci, di un progetto di riorganizzazione della società finalizzato alla ricerca di economie di scala con altre partecipate del territorio, per servizi ed attività di supporto, in un'ottica complessiva di contenimento dei costi.”*

Sulla base delle esperienze acquisite da parte della società si è inteso cogliere, attraverso il piano di sviluppo, queste opportunità: (i) economie per i Comuni Soci, che si sgravano di costi diretti per i nuovi servizi che potranno essere affidati alla società, caratterizzati da elementi di standardizzazione di funzionamento e da collegamento a rete; (ii) Individuazione in Unica Reti quale fulcro organizzativo per l'analisi e l'amministrazione del patrimonio pubblico dei servizi a rete, che rappresenta inoltre un valore aggiunto che consente di mettere a sistema, creando anche importanti economie di scala, competenze per analisi e monitoraggio di una parte importante di patrimonio pubblico che non sempre i Comuni, soprattutto e di piccole dimensioni, riescono a conoscere e valorizzare.

Nelle more della definizione dello studio sulla revisione delle “Mission” la società svolge le seguenti attività:

I.II Il progetto pilota in atto: efficientamento energetico e gestione della rete di illuminazione pubblica

E' stato avviato già da qualche tempo, il progetto Pilota, nell'ambito del più ampio progetto di “Smart Land Forlì-Cesena 30.0” per la realizzazione di un sistema integrato territoriale indirizzato alla valorizzazione delle reti di illuminazione pubblica esistenti, al loro revamping funzionale ed alla integrazione delle stesse, finalizzata alla creazione della Smart Land, in linea con i principi adottati in

materia dall'Unione Europea e con finalità di ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini. Il Progetto Pilota ha coinvolto 5 Comuni: Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Gatteo, Mercato Saraceno, e Modigliana, volto all'affidamento degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e di installazione di strumenti digitali in ottica smart e gestione del servizio I.P. Unica Reti è intervenuta in qualità di Stazione Appaltante per lo svolgimento della parte di analisi preliminare, progettazione tecnica, sviluppo dei P.E.F. e gestione della procedura ristretta per l'affidamento in concessione con la forma del Partenariato Pubblico Privato (PPP) del servizio di Illuminazione Pubblica e riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli impianti ed installazione di strumenti digitali in ottica smart ed è controparte contrattuale per la gestione del servizio per i prossimi 15 anni.

Il Progetto ha evidenziato un nuovo modello, partendo dalle esigenze dei Comuni ed è stato prodotto a loro misura, per dare risposte mirate alle necessità di ciascun territorio. L'intero progetto di efficientamento, con gli investimenti necessari alla riqualificazione della rete di illuminazione pubblica sarà realizzato con un programma di 18 mesi ed il costo sarà a totale carico del concessionario.

E' opportuno ricordare che Unica Reti ha già svolto e prodotto un Censimento Puntuale di "livello 2" delle reti e impianti di I.P. per oltre 20 Comuni di Forlì-Cesena, le risultanze di questo lavoro rappresentano un prezioso e fondamentale elemento conoscitivo per gli EE.LL. interessati per potere confrontare le prestazioni dei propri impianti rispetto alle gestioni in essere e a piani di efficientamento da attuare per migliorare prestazioni e consumi.

I.III Il progetto di intervento su fognie bianche ed acque meteoriche

I Comuni Soci hanno maturato la volontà di assegnare ad UNICA RETI l'incarico di verifica e censimento della rete fognaria bianca per acquisire le informazioni sullo stato di consistenza della rete di fognatura bianca e delle infrastrutture delle acque meteoriche. Il risultato dell'attività è quello, nel breve periodo, di un preliminare censimento, funzionale per l'affidamento del servizio al gestore come recentemente approvato dai Comuni in sede di Consiglio Locale ATERSIR F-C e per gli interventi di riqualificazione. Infatti, sulla base della volontà espressa dal Consiglio Locale ATERSIR nella seduta del 18/11/2021, dovendo verificare le attività svolte da ciascun Comune in merito alla gestione delle acque meteoriche, i Soci si sono già favorevolmente espressi per far coordinare ad Unica Reti le varie fasi del progetto partendo da un censimento per la verifica dello stato di fatto in ciascun Comune. Al pari delle verifiche ed aggiornamento sullo stato di consistenza delle reti/impianti gas svolte negli anni passati da Unica Reti per i Comuni appartenenti all'ambito di gara gas, o per il censimento realizzato delle reti di illuminazione pubblica per la maggior parte dei Comuni Soci, Unica Reti ha acquisito le informazioni tecniche e planimetriche sullo stato di consistenza della rete di fognatura bianca e delle

infrastrutture delle acque meteoriche per il censimento, funzionale per l'affidamento al gestore, come approvato dai Comuni in sede di Consiglio Locale ATERSIR F-C. Il progetto si articola in due fasi distinte ed in parte svincolate: (i) Censimento sistema fognature bianche; (ii) Individuazione criticità del sistema "acque meteoriche", al fine della redazione di una serie di progetti urgenti su interventi di adeguamento idraulico sottoposto a finanziamento sui fondi del PNRR M2C4 (Tutela territorio e risorsa idrica) o altri fondi che saranno messi a disposizione a fondo perduto, dalla Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo ulteriore colto del "censimento degli scarichi bianchi" è stato quello di regolarizzarli acquisendo le fondamentali autorizzazioni AUA per integrarli nel servizio idrico. In questo modo il gestore attuale del servizio potrà prendere in carico la loro gestione e manutenzione, sgravando i Comuni, soprattutto quelli più piccoli, di costi e procedure, liberando pertanto risorse finanziarie e garantendo costanza negli interventi sugli impianti elevando il livello di pulizia scarichi e quindi offrendo maggiore sicurezza per la gestione delle criticità ambientali sempre più frequenti.

Giunti alle fasi conclusive del lavoro di ricognizione e di costruzione del quadro conoscitivo, si prevede l'ultimazione del censimento finalizzato all'affidamento del servizio al gestore del SII e l'avvio dell'attività di co-progettazione degli interventi di riqualificazione del sistema delle reti e degli impianti di drenaggio urbano dei Comuni Soci.

1.IV La gestione gare gas ed il ruolo di parte contrattuale con il concessionario aggiudicatario

I ventitré Comuni costituenti l'ATEM della Provincia Forlì-Cesena hanno poi riconfermato in capo ad Unica Reti S.p.A. il ruolo di Stazione Appaltante, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.M. 226/2011 ribadendo i contenuti già espressi nelle convenzioni ex art. 30 del TUEL deliberate e sottoscritte da 29 Comuni Soci, nel corso del 2009/2010. I Comuni dell'ATEM di Forlì-Cesena hanno condiviso, all'unanimità, i seguenti punti: 1) confermare, anche in conformità al quadro regolatorio vigente, la "Convenzione per la disciplina dell'esercizio delle funzioni afferenti al servizio pubblico di distribuzione del gas naturale" già approvata e sottoscritta con atto notarile; 2) confermare espressamente in capo ad Unica Reti S.p.A il ruolo di "stazione appaltante" ed in particolare le funzioni relative: (i) al reperimento diretto delle informazioni propedeutiche alla gara presso il gestore; (ii) alla preparazione e pubblicazione del Bando e del Disciplinare e degli altri documenti di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas sul territorio dell'ATEM di Forlì-Cesena; (iii) allo svolgimento e aggiudicazione della predetta gara; (iv) al ruolo di controparte del contratto di servizio con il nuovo gestore per la distribuzione gas sul territorio dell'ATEM di Forlì-Cesena. Con l'attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante, si è disposto in particolare che: (x) Unica Reti S.p.A. dovrà operare in luogo e per conto dei Comuni per la durata della convenzione (pari alla durata della società); (xi) ad

Unica Reti S.p.A, in qualità di rappresentante unitaria degli EE.LL., sono attribuite tutte le funzioni inerenti il pubblico servizio di distribuzione del gas. Tali funzioni sono relative: a) alla gestione dei rapporti con gli attuali gestori, inclusa la rideterminazione dei contenuti dei vigenti contratti e concessioni; b) alla programmazione ed indirizzo del servizio pubblico di distribuzione e delle relative modalità di svolgimento; c) all'esperimento delle procedure di gara ad evidenza pubblica, per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale; d) alla stipulazione del contratto di servizio pubblico di distribuzione del gas naturale; e) alla vigilanza ed al controllo sulle modalità di erogazione e svolgimento del servizio pubblico affidato al gestore; f) alla definizione delle scadenze delle concessioni ovvero degli affidamenti in essere, come previsto dalla normativa sul cosiddetto periodo transitorio; g) alla determinazione delle somme che l'attuale gestore abbia titolo ad ottenere, in relazione ai rapporti concessori in essere, a fronte dei beni realizzati durante la concessione; h) all'accertamento ed alla dichiarazione della cessazione del vincolo di destinazione al servizio pubblico di distribuzione del gas per quei beni che risultassero definitivamente inutilizzati e non più funzionali a detto servizio; i) alla determinazione dello stato di consistenza delle reti e degli impianti funzionali al servizio de quo, alla acquisizione delle reti e degli impianti ad oggi non ancora di proprietà pubblica e alla gestione di tutto l'eventuale contenzioso. L'entrata in vigore di tutti i decreti ha consentito alla Società di attivare tutte le procedure per la definizione del bando di gara.

La Società da diversi anni è impegnata per ottenere dal Ministero competente delle gare gas (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) una modifica del Regolamento di gara (DM 226/2011) al fine di eliminare il *vulnus* normativo che penalizzerebbe pesantemente la Società a beneficio del gestore subentrante.

1.V Progettazione e realizzazione interventi con finanziamenti messi a disposizione dalla struttura Commissariale a seguito alluvione

Per il ruolo di Società Patrimoniale, proprietaria degli asset pubblici idrico e gas, Unica Reti è stata invitata dalla Regione Emilia Romagna e dalla struttura commissariale individuata per l'emergenza alluvionale, a partecipare al tavolo tecnico per la definizione del quadro esigenziale del Piano Speciale per gli interventi di infrastruttura ambientale, con particolare riferimento agli interventi sui sistemi di drenaggio urbano per i 30 Comuni della Provincia di Forlì-Cesena.

La documentazione tecnica prodotta da Unica Reti con il censimento delle fognature bianche, che fotografa lo stato di fatto dei sistemi di drenaggio urbano dei 30 Comuni, rappresenta un fondamentale supporto per ogni futura attività di analisi, modellazione, studio e progettazione che si dovrà attuare per i necessari interventi di adeguamento e adattamento dei sistemi di drenaggio urbano dei Comuni colpiti dall'impatto e dagli effetti dell'alluvione del maggio 2023.

A seguito del lavoro presentato, Unica Reti è stata riconosciuta dalla struttura commissariale quale soggetto attuatore per realizzare gli interventi strutturali straordinari dedicati alla sistemazione delle criticità rilevate sui sistemi drenanti.

I primi fondi per i progetti urgenti saranno a breve messi a disposizione e si dovrà tempestivamente avviare progettazione e realizzazione, per non perdere i finanziamenti a fondo perduto riconosciuti per oltre 100 interventi all'interno del quadro esigenziale prodotto per Regione Emilia Romagna. Inoltre la Struttura Commissariale ha accolto la richiesta di finanziamento per 6 interventi "urgenti" per un valore di oltre 2.000.000 €, che saranno presto inseriti nell'ordinanza 13/BIS, interventi da realizzare a cura di Unica Reti per conto dei Comuni, entro il 2026.

I.VI la composizione collegiale dell'Organo Amministrativo

L'allargamento della composizione dell'Organo Amministrativo viene giustificato sotto il profilo organizzativo per lo sviluppo delle attività ed in ragione di riconfermare, anche solo potenzialmente, una rappresentanza di Comuni soci. A ciò si aggiunga che una delle esigenze di allargamento della composizione dell'Organo Amministrativo risiede nella possibilità di configurare il controllo analogo congiunto nelle società *in house* – modello cui tende la società Unica come espresso più sopra – proprio al fine di consentire ai soci, attraverso una più vasta rappresentanza diretta nell'Organo Amministrativo di esercitare un controllo sui servizi affidati alla società in modo analogo a quello esercitato sui propri servizi gestiti direttamente.

I.VII la dotazione organica

Sulla base degli indirizzi impartiti dai soci (cfr. I.I) la Società ha da tempo adeguato la pianta organica preparandosi per portare a tre i dipendenti in quanto:

- Una risorsa umana si avvicina alla quiescenza;
- Il patrimonio delle reti idriche, gas naturale, reti illuminazione pubblica, reti acque meteoriche, richiede un presidio interno con competenze e conoscenze specifiche. Tali funzioni andrebbero notevolmente ad arricchire la conoscenza indiretta da parte dei Comuni Soci, soprattutto quelli più piccoli, e ad alleggerire il loro intervento in funzione di interlocuzione con il futuro gestore del servizio;
- Le attività di censimento e sviluppo progettuale per il potenziamento delle reti fognarie bianche e per un piano speciale di adattamento del sistema delle reti agli effetti dei cambiamenti climatici, richiedono una gestione tecnica diretta e non delegata a collaboratori esterni a rotazione;
- La funzione di presidio diretto dei sistemi a rete, oltre che garantire una più specifica e autonoma conoscenza degli impianti da condividere fra tutti i Comuni Soci, consente di ridurre

notevolmente il ricorso in outsourcing delle attività di rilevazione tecnica per tutti i settori interessati, producendo oltre che una riduzione di costi un arricchimento tecnico e strategico per la Società.

II

In relazione alle esigenze di contenimento dei costi

La modifica della composizione dell'Organo di Amministrazione nella forma collegiale attraverso la nomina di tre componenti a formare il Consiglio di Amministrazione non comporta maggiori costi per la società in quanto viene proposto lo stesso compenso omnicomprensivo di euro 36.000 lordi su base annua per l'Organo Amministrativo, a fronte del costo di € 37.000 risalente al compenso dell'ultimo CdA di Unica Reti.

L'Amministratore unico cede la parola al Dott. Acerbi, rappresentante del Comune di Cesena, il quale evidenzia che la proposta di tornare ad un Consiglio di Amministrazione non è stata avanzata dal Comune di Cesena, che tuttavia non si oppone alla richiesta pervenuta in tal senso da LTRH e dal suo socio di riferimento Comune di Forlì. Il Comune di Cesena, pur segnalando la problematicità di un CdA di tre membri in una società partecipata che – al momento – ha solo due dipendenti, valuta però favorevolmente la possibilità di una maggiore rappresentatività dei vari territori offerta dalla Consiglio di Amministrazione rispetto all'Amministratore Unico.

Il voto sarà pertanto favorevole, purché si trovi una soluzione non onerosa per rispettare le prescrizioni del 175/2016 (Legge Madia) riguardo al sopra ricordato rapporto fra numero di amministratori e numero di dipendenti.

Il Dott. Acerbi fa inoltre rilevare la necessità di predisporre e sottoscrivere a breve nuovi patti parasociali che definiscano, tra l'altro, la modalità della nomina dei Consiglieri che dovranno essere per il futuro, espressione e rappresentanza anche dei Comuni minori, in maniera che dal prossimo mandato i tre membri del CdA rappresentino i tre territori di riferimento di Unica Reti (Forlivese, Cesenate e Rubicone).

Si allineano a questa richiesta anche gli altri Soci presenti, in particolare i Sindaci dei Comuni di Sogliano, Gambettola e San Mauro Pascoli e il rappresentante del Comune di Cesenatico, che lamentano inoltre la mancanza di una preventiva informazione e coinvolgimento anche dei Soci minori su temi di così rilevante importanza, quale la scelta della forma di *governance* della loro Società partecipata. Per questo auspicano che il passaggio a Società *in house* possa avvenire in tempi brevi in maniera da recuperare i rapporti tra i vari Soci e dare voce anche ai Comuni più piccoli e con minori quote azionarie.

Chiede la parola la Presidente del Collegio Sindacale, Dott.ssa Michelacci la quale a nome del Collegio Sindacale chiede di mettere a verbale la seguente nota, lasciando ai Soci ogni più ampia valutazione al riguardo: “La modifica della *governance* societaria deve essere accompagnata da attente valutazioni e motivazioni circa le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e le esigenze di contenimento dei costi di struttura per poter superare gli attuali orientamenti della Corte dei Conti, vedi deliberazione n. 194/2023 Corte dei Conti per l’Abruzzo che richiama l’art. 11 TUSP.

Facciamo presente che l’attuale organico societario è composto da due dipendenti; l’art. 20 del Decreto Madia prevede al punto 2.1 piani di razionalizzazione lettera b), che le Società non possano avere un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti.”

La Dottoressa Danesi, rappresentante del Socio Livia Tellus Romagna Holding precisa che nelle motivazioni riportate al punto I.VII della relazione di cui ha dato lettura, si evidenzia chiaramente che la Società ha da tempo adeguato la pianta organica, preparandosi per portare a tre i dipendenti, viste le numerose attività tecniche che verranno ulteriormente incrementate nei prossimi mesi.

L’Amministratore unico Bellavista, ricorda che, con particolare riferimento ai progetti sui sistemi di drenaggio urbano, i progetti presentati da Unica Reti nell’ambito dei provvedimenti di somma urgenza di cui alla delibera 13/Bis del Commissario per l’Alluvione, hanno avuto l’approvazione per l’ottenimento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi, da concludere entro il 2026. Unica Reti già dal prossimo autunno potrà iniziare la procedura per l’assunzione di un nuovo dipendente.

Al termine dell’ampio confronto viene messo ai voti la scelta del modello di *governance*.

L’Assemblea a voti unanimi delibera di determinare la forma dell’Organo Amministrativo in composizione collegiale attraverso un Consiglio di Amministrazione di tre membri.

Prosegue il legale rappresentante del socio Livia Tellus per comunicare che, dopo un preventivo confronto con gli altri Soci, con particolare riferimento al Comune di Cesena, propone di nominare alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Alessandro Benericetti, e la Signora Michela Mambelli alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione.

Viene dato atto che sono state presentate dai candidati alla carica di amministratore le dichiarazioni previste dall’art. 2383, comma 1, cod.civ.

Il Dott. Acerbi, in rappresentanza del Comune di Cesena, propone di nominare alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Bellavista Stefano.

L’Assemblea, a voti unanimi, delibera di:

- nominare il Sig. Stefano Bellavista componente del Consiglio di Amministrazione con la carica di Presidente;
- nominare la dott.ssa Michela Mambelli componente il Consiglio di Amministrazione;

- nominare il dott. Alessandro Benericetti componente il Consiglio di Amministrazione;
- stabilire che i componenti del Consiglio di Amministrazione rimarranno in carica per tre esercizi e scadranno con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026;
- autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 9 lett. a) del Tuspp, il Presidente a ricevere tutte le deleghe dei poteri di gestione, che gli verranno attribuite dal Consiglio di Amministrazione;
- determinare il compenso lordo annuo in euro 31.000 di cui euro 21.000 spettanti al Presidente con deleghe ed euro 5.000,00 ciascuno ai componenti del Consiglio;
- riconoscere al Presidente un premio di risultato per ciascun anno di mandato, pari ad euro 5.000,00 annui lordi, collegato ad obiettivi che annualmente l'Assemblea assegnerà. Per il 2024, in continuità con l'anno precedente, l'obiettivo assegnato è lo svolgimento di tutte le attività di competenza di Unica Reti per il completamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII" con riferimento alle reti/impianti dell'idrico di proprietà di Unica Reti, salvo ulteriori nuovi e/o diversi obiettivi che l'Assemblea decidesse di attribuire entro il corrente esercizio;
- trasmettere, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Tuspp, la presente deliberazione alla sezione di Corte dei Conti competente ai sensi 5, comma 4 e alla struttura del Mef di cui all'art. 15 del Tuspp.

PUNTO N. 4 – Rinnovo del Collegio Sindacale e nomina del suo Presidente; determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e determinazione compensi;

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che il presente punto è stato rinviato dalla precedente Assemblea Soci del 28/06/2024.

Prende la parola la Dott.ssa Antonella Danesi Presidente di Livia Tellus Romagna Holding che esprime un ringraziamento alla Dottoressa Michelacci, presidente del Collegio uscente per il lavoro svolto e propone, quale indicazione dei Comuni dell'area Forlivese, a nuovo membro del Collegio Sindacale, la Dottoressa Anna Rita Balzani, con incarico di Presidente e propone la conferma della Dott.ssa Elisa Toni quale membro supplente.

Il Dott. Camillo Acerbi, in rappresentanza del Comune di Cesena, propone la conferma del Dott. Andrea Zanfini quale membro effettivo e del Dott. Aldo Ferretti, quale membro supplente.

I Comuni dell'area del Rubicone, dopo un confronto interno sul nominativo da esprimere, avendo due proposte differenti, indicano il Dott. Stefano Mughetti quale membro effettivo.

Viene pertanto messa ai voti la proposta dei seguenti nominativi per il rinnovo del Collegio Sindacale e la nomina del Presidente:

- 1) Dottoressa Anna Rita Balzani – Presidente;
- 2) Dott. Andrea Zanfini – Sindaco effettivo;
- 3) Dott. Stefano Mughetti – Sindaco effettivo;
- 4) Dottoressa Elisa Toni – Sindaco supplente;
- 5) Dott. Aldo Ferretti – Sindaco supplente.

La proposta è messa ai voti, ricevendo la totalità dei voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario.

Successivamente la Dott.ssa Danesi, propone, ai sensi dell'art. 10 lettera e) dello Statuto, la conferma dei compensi annui lordi come in precedenza attribuiti al Collegio uscente.

Si propone pertanto di confermare i seguenti compensi annui per i membri del Collegio Sindacale:

- per il Presidente € 10.000,00;
- per ciascun Sindaco effettivo € 6.000,00

oltre IVA e cassa previdenza.

Gli onorari sopra indicati sono onnicomprensivi di tutte le componenti legate allo svolgimento dell'incarico, con la sola esclusione del rimborso delle spese di viaggio.

La proposta viene messa ai voti, ricevendo la totalità dei voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario.

Stefano Bellavista desidera esprimere un profondo ringraziamento a tutto il Collegio Sindacale uscente, ed in particolare alla Presidente Dott.ssa Elisabetta Michelacci e alla Dott.ssa Tamara Renzi giunte a fine incarico, per il lavoro svolto e la professionalità mostrata, sempre nell'ottica di una grande collaborazione.

Il Dott. Andrea Zanfini, presente alla seduta, accetta la carica; desidera ringraziare i Soci per la rinnovata fiducia ed esprime un ringraziamento particolare alle colleghe Dott.ssa Elisabetta Michelacci e Dott.ssa Tamara Renzi per gli anni di proficua collaborazione.

PUNTO N. 10 – Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Amministratore scioglie la riunione alle ore 12,20, dopo aver ringraziato i partecipanti per l'attenzione prestata nello svolgimento dell'Assemblea Soci.

Fatto, letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO
Elisabetta Natale



IL PRESIDENTE
Stefano Bellavista



Allegato "A" - Assemblea del 05.08.2024 Presenze/Assenze alle ore 10,30

UNICA RETI S.p.A. - ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 5 AGOSTO 2024 - ORE 10,30							
AZIONISTI		N° AZIONI	%	RAPPRESENTANTE	COGNOME E NOME	N° AZIONI	%
Comune di	Bagno di Rom. S.P.in Bagno	505.596	0,71845				
Comune di	Borghi	261.702	0,37188				
Comune di	Cesena	22.747.548	32,32419	Delega ad Assessore alle Partecipate	Camillo Acerbi	22.747.548	32,324
Comune di	Cesenatico	1.695.072	2,40869	Delega ad Assessore ai rapporti con le Società Partecipate	Jacopo Agostini	1.695.072	2,409
Comune di	Gambettola	1.158.561	1,64631	Sindaco	Eugenio Battistini	1.158.561	1,646
Comune di	Gatteo	978.862	1,39096				
	Livia Tellus Romagna Holding SpA	36.189.797	51,42557	Presidente	Antonella Danesi	36.189.797	51,426
Comune di	Longiano	463.573	0,65874	Vice Sindaco	Sara Mosconi	463.573	0,659
Comune di	Mercato Saraceno	809.878	1,15083				
Comune di	Montiano	132.187	0,18784				
Comune di	Roncofreddo	231.775	0,32935	Delega a Sindaco Comune San Mauro Pascoli	Moris Guidi	231.775	0,329
Comune di	San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777	Sindaco	Moris Guidi	1.511.454	2,148
Comune di	Sarsina	625.234	0,88846				
Comune di	Savignano Sul Rubicone	2.136.429	3,03586	Delega Assessore alle Partecipate	Francesca Castagnoli	2.136.429	3,036
Comune di	Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563	Sindaco	Tania Bocchini	531.764	0,756
Comune di	Verghereto	393.718	0,55947				
TOTALE		70.373.150	100,00000			66.665.973	94,73211

IL SEGRETARIO

Elisabetta Natale



IL PRESIDENTE

Stefano Bellavista

